

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264834
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	OA 048428/ R19
-------------------------	----------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	serie
OGTN - Denominazione /dedicazione	statua di Santa Ninfa/ statua di Sant'Oliva

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santa Ninpha (lato nord)/ Santa Oliva (lato sud)
SGTT - Titolo	Santa Ninpha (lato nord)/ Santa Oliva (lato sud)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	oratorio
LDCN - Denominazione attuale	oratorio di Santa Caterina d'Alessandria
LDCC - Complesso di appartenenza	oratorio di Santa Caterina all'Olivella
LDCU - Indirizzo	via Monteleone, 16
LDCS - Specifiche	ai lati dell'arco trionfale
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1719/00/00
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1725/00/00
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore, decoratore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Serpotta Procopio
AUTA - Dati anagrafici	1679/00/00 - 1756/00/00
AUTH - Sigla per citazione	CR000605
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito tardo-barocco
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Congregazione di Santa Caterina d'Alessandria
CMMD - Data	1719-1723
CMMC - Circostanza	abbellimento oratorio
CMMF - Fonte	documentazione (Meli F. pp. 68/69)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	2005
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Santa Ninfa (nell'opera in esame indicata come NYMPHA) è individuata tra le protettrici di Palermo e come tale, scolpita la sua statua, fu collocata prima del 1661 nel cantone occidentale del "teatro del sole", all'incrocio tra il Cassaro e la via Maqueda (correntemente denominato 4 Canti) Nel 1655 Gaspare Guercio scolpì la statua della Santa destinata con le altre protettrici di Palermo alla recinzione del piano della Cattedrale a mezzogiorno del Duomo normanno. In questo clima di fede, intensificato dalla controriforma, i confrati dell'oratorio di Santa Caterina, disposero l'inserzione di Santa Ninfa e di Santa Oliva nella ristrutturazione di Santa Caterina all'Olivella. Anche Sant'Oliva ebbe posto nel cantone settentrionale dei 4 Canti, e nel 1656 Gaspare Guercio scolpì una statua della santa per il piano della Cattedrale. Il martirio di Santa Ninfa,(che nella statua in esame è rievocato con la palma del martirio) è collocato in epoca vandolica (seconda metà V sec. d.c.), o in epoca Costantiniana (I quarto d.c.). La sua storia è connessa a quella di San Mamiliano vescovo di Palermo, che insieme alla Santa sarebbe fuggito in Africa, fuggendo nuovamente e rifugiandosi nell'isola del Giglio, nella zona toscana del tirreno. Da qui si sarebbero trasferiti a Sovana (centro- Italia) dove avrebbero convertito gli abitanti. Nel 1593 una reliquia di Santa Ninfa fu trasportata a Palermo, nella Cattedrale che ne custodisce il corpo e né festeggia la memoria nella terza domenica di settembre, (Lancia di Brolo 1880-ed. mod. pp.279-282). Anche per Sant'Oliva, vergine e martire palermitana, è incerto se, inviata in esilio in africa dove fu martirizzata, l'evento debba collocarsi durante la persecuzione vandolica (V sec. d.c.) o addirittura dopo l'invasione Mussulmana dell'isola (IX sec.). Anche Oliva è raffigurata con una palma del martirio ed un libro la leggenda la tramanda sepolta a Palermo presso le mura cittadine, nella zona occupata oggi dalla chiesa di San Francesco di Paola (Lancia di Brolo op.cit.pp.283-285).</p>
DESI - Codifica Iconclass	11HH(NINFA): 11HH(OLIVA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Santa Ninfa con palma del martirio/ Santa Oliva con palma del martirio

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulla base
ISRA - Autore	Serpotta Procopio
ISRI - Trascrizione	S.OLIVA

NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il Mongitore assegna la decorazione dell'oratorio a Giacomo Serpotta (Mongitore A. ed. mod. 1977 p.93). Dai documenti ritrovati nel secolo scorso da Filippo Meli risulta invece inconfutabile l'attribuzione a Procopio Serpotta e l'esecuzione tra il 1719 ed il 1725, allorché G. Serpotta, in aspro contrasto con il figlio operava fondamentalmente ad Alcamo. L'attribuzione è stata successivamente confermata dalla Davì (Davì G.1978 p.14) e dal Garstang (Garstang D. trad.it. 1990 pp.264-265). Recenti studi sull'oratorio del Sabato a Casa Professa a Palermo, assegnato in base ai documenti ritrovati a Procopio Serpotta, confermano anche stilisticamente l'attribuzione a Procopio degli stucchi di Santa Caterina. Già nell'oratorio del Sabato, il Procopio si distanzia dal padre per una attenuazione del plasticismo effuso di matrice barocca e l'immersione della forma nello spazio, assumendone la figura slancio e torsione. Procopio infatti, pur restando vicino al grande genitore, preannuncia modi più ariosi, e liberi meno significanti, ma formalmente diversi, per l'accennata compenetrazione di figure e spazio che lo distinguono altresì dagli scultori barocchi dei 4 Canti e del piano della Cattedrale.</p>
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista pubblica/privata
CDGS - Indicazione specifica	Confraternita di Santa Caterina Cavalieri del Santo Sepolcro
CDGI - Indirizzo	via Monteleone, 16

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900264834_1
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione

FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900264834_2
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo colore
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici
FTAC - Collocazione	AF89157
FTAN - Codice identificativo	R1900264834_3
FTAT - Note	recto// veduta frontale
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici
FTAC - Collocazione	D013
FTAN - Codice identificativo	R1900264834_4
FTAT - Note	recto// veduta frontale
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	pandetta
FNTT - Denominazione	Pandetta 35
FNTD - Data	0000/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Palermo
FNTS - Posizione	v°158bis//v°37
FNTI - Codice identificativo	CA00264824_1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Fondo Consiglio d'Intendenza
FNTD - Data	1825/00/00
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Palermo
FNTS - Posizione	Busta//37/46/49
FNTI - Codice identificativo	CA00264824_2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lancia di Brolo, Domenico Gaspare
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	CB000761
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 279-282
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meli Filippo
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	CB000762

BIBN - V., pp., nn.	pp. 211-301
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mongitore Antonino
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	CB000726
BIBN - V., pp., nn.	p. 93
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Davì Giulia
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	CB000763
BIBN - V., pp., nn.	p. 14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Garstang Donald
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	CB000764
BIBN - V., pp., nn.	pp. 264-265
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Lo Bue, N.
CMPN - Nome	Barca, S.
FUR - Funzionario responsabile	Davì, G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGR - Referente scientifico	Giuliano, Selima Giorgia
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia